



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoas'chèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Servizio Programmazione e Diritto allo studio

BANDO PER LA CONCESSIONE DI ASSEGNI DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

articolo 72, comma 1, lettera e) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNO DI STUDIO

La redazione della domanda di assegno di studio e la relativa sottoscrizione devono avvenire presso il Servizio Programmazione e Diritto allo studio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, utilizzando apposito programma informatico. Parte integrante della domanda è la dichiarazione ICEF, che deve già essere in possesso dal richiedente (per la dichiarazione ci si può rivolgere ai CAAF abilitati).

Può presentare domanda uno dei genitori, anche adottivi o affidatari, o la persona che esercita la potestà dei genitori se lo studente è minorenni; lo studente stesso, se maggiorenne.

Le modalità per la presentazione della domanda sono le seguenti:

COMPILARE IL MODULO RACCOLTA DATI INCLUSO NEL PRESENTE BANDO

FISSARE UN APPUNTAMENTO AL N. TEL. 0461-519503

**PRESENTARSI PERSONALMENTE PER LA REDAZIONE DELLA DOMANDA PRESSO
IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL, PIAZZA GAVAZZI, 4 A PERGINE VALSUGANA
(TN) – IV° piano**

**ENTRO LE ORE 10.00
DI MERCOLEDI' 06 DICEMBRE 2023**

(E' importante non attendere l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande!)

La procedura è completamente informatizzata. Il personale addetto collaborerà con i richiedenti per la compilazione della domanda in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal richiedente per autocertificazione. L'Ufficio rimane a disposizione al numero sopra indicato per qualsiasi informazione o chiarimento inerente la procedura dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì, venerdì solo al mattino.

La documentazione è disponibile presso i Comuni della Comunità Alta Valsugana Bersntol, l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Comunità, al quale si accede solo su appuntamento (orario apertura al pubblico da lunedì a venerdì 08.30 – 12.00, martedì e giovedì 14.00 – 16.00 – tel. 0461-519540), presso il Servizio Programmazione e Diritto allo studio, oppure può essere richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo: graziella.eccel@comunita.altavalsugana.tn.it. Il bando è inoltre disponibile sul sito Internet della Comunità Alta Valsugana e Bersntol all'indirizzo: www.comunita.altavalsugana.tn.it.

Nella domanda l'interessato dovrà autocertificare i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, le particolarità del medesimo (nucleo autonomo, presenza di persone disabili, di un unico genitore, ecc...), il possesso dei requisiti di merito, l'ammontare delle spese previste per ogni voce, la media dei voti conseguiti.

Per l'ammissione al beneficio è necessario fornire i dati relativi al reddito e al patrimonio di ciascun componente il nucleo familiare. Per il reddito si fa riferimento alle dichiarazioni 2024 relative ai redditi 2022; per il patrimonio mobiliare ed immobiliare si fa riferimento alla situazione patrimoniale al 31.12.2022.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono fruire dell'assegno di studio gli studenti frequentanti il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, in possesso dei requisiti di ammissione di seguito specificati ed in relazione alle spese sostenute.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'assegno di studio lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

- A) essere residente in un Comune della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- B) avere un'età non superiore ai vent'anni a conclusione dell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce la domanda di intervento, intendendosi convenzionalmente quale data di conclusione dell'anno scolastico e formativo il giorno 31 agosto 2024 (pertanto, possono accedere al contributo gli studenti che, a quella data, non abbiano ancora compiuto il ventunesimo anno di età);
- C) essere iscritto per la prima volta alla classe prima del ciclo frequentato, ovvero avere conseguito la promozione alla classe frequentata nell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce l'intervento, fatta salva la possibilità di riconoscere comunque l'intervento per gravi e documentati motivi di carattere temporaneo; inoltre, per gli studenti che frequentano il secondo ciclo di istruzione e formazione, essere iscritti anche per la seconda volta alla classe prima con un cambio dell'indirizzo di studi;
- D) sostenere, nell'anno scolastico o formativo di riferimento, una spesa superiore ad euro 50,00; tale importo costituisce la franchigia da applicare alla spesa sostenuta per la determinazione della spesa netta sulla quale verrà calcolato l'assegno spettante in base alla condizione economica e al merito;
- E) appartenere a un nucleo familiare la cui condizione economica riferita al reddito e al patrimonio non superi i limiti riportati nel presente bando;
- F) per i minori in affidato presso strutture di accoglienza non si applica il requisito di cui alla lettera E), ma una condizione economica con indicatore di condizione economica pari a 0,00;
- G) non aver chiesto o ottenuto altri benefici per le medesime finalità previsti da altre leggi provinciali.

4. SPESE RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ASSEGNO DI STUDIO

STUDENTI AMMESSI	TIPOLOGIE DI SPESA
A. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali	Tasse di iscrizione e frequenza (3) Convitto e alloggio (1)
B. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche paritarie con sede in provincia	Convitto e alloggio (1)
C. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche statali e formative fuori provincia	Convitto e alloggio (1) Libri di testo (2) Mensa (2) Trasporto (2) Tasse di iscrizione e frequenza (3)
D. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche paritarie fuori provincia	Convitto e alloggio (1) Libri di testo (2) Mensa (2) Trasporto (2) Tasse di iscrizione e frequenza (3) (previa valutazione della Comunità in base ai vincoli previsti dalla vigente normativa)
E. Studenti iscritti presso i Centri di formazione professionale gestiti dagli Enti convenzionati ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21/1978	Convitto e alloggio (1)

- (1) Ai fini del riconoscimento della **spesa di convitto e alloggio** (no utenze) devono essere valutati:
- la distanza dell'istituzione scolastica o formativa dal luogo di residenza dello studente, tenuto conto di documentate e obiettive difficoltà di trasporto;
 - l'assenza dei medesimi percorsi di istruzione o formazione presso istituzioni scolastiche o formative vicine al luogo di residenza. I percorsi di istruzione che prevedono nel piano di studi l'insegnamento di una lingua straniera extraeuropea e solo per i singoli anni in cui è appresa tale materia, si considerano ammissibili, qualora tale materia non sia attiva nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
 - l'esistenza di particolari condizioni di carattere scolastico, sociale e familiare.

Le spese sono riferite alla retta del convitto o del servizio residenziale, ovvero al costo per l'alloggio; gli oneri per la ristorazione sono ammessi solo qualora non siano ricompresi nella retta o nel costo per l'alloggio e non siano già interessati da altri interventi di agevolazione.

- (2) **Le spese relative a mensa, trasporto e libri di testo** possono essere riconosciute agli studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative, con sede fuori provincia, per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione non presenti sul territorio provinciale o nel proprio ambito territoriale di residenza. Per l'ammissione all'assegno può essere tenuto conto di particolari condizioni di carattere sociale o familiare che hanno determinato la scelta di una istituzione con sede fuori provincia. Le spese di trasporto sono riconosciute per la parte non coperta da altri interventi di agevolazione. Le spese relative all'acquisto dei libri di testo sono riconosciute per la frequenza della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio del secondo ciclo di istruzione e formazione, qualora presso l'istituzione scolastica o formativa frequentata non siano previsti il comodato d'uso o altri tipi di agevolazione per la generalità degli studenti.
- (3) Le spese comprendono le **tasse di iscrizione** a istituzioni scolastiche e formative provinciali, nonché a istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative, con sede fuori provincia ai fini della frequenza di percorsi di istruzione o formazione non presenti sul territorio provinciale o nell'ambito territoriale di residenza.
- Per quanto riguarda la frequenza di istituzioni scolastiche paritarie con sede fuori provincia, le comunità possono riconoscere, ai fini dell'assegno di studio, la spesa relativa alla retta a carico dello studente, in

assenza di altre forme di sostegno alle famiglie, unicamente per la frequenza di un percorso di istruzione non presente sul territorio provinciale e offerto sul restante territorio nazionale presso un'istituzione scolastica paritaria.

Delle istituzioni scolastiche paritarie aventi sede in Provincia di Trento, i cui studenti non possono beneficiare delle provvidenze per la retta scolastica ai sensi del presente bando in quanto disciplinate dall'articolo 76 della L.P. 7/08/2006, n. 5, figurano le seguenti:

1. COOPERATIVA SOCIALE SACRA FAMIGLIA – SCUOLA “SACRA FAMIGLIA” di Trento
2. SCUOLA ARCIVESCOVILE CELESTINO ENDRICI di Trento
3. SCUOLA ARCIVESCOVILE – DAME INGLESII di Rovereto
4. ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU' di Trento
5. ISTITUTO SALESIANO “MARIA AUSILIATRICE” di Trento
6. ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA – SCUOLA “RUDOLF STEINER” di Trento
7. ISTITUTO SALESIANO “SANTA CROCE” di Mezzano del Primiero
8. CENTRO DI ISTRUZIONE SCOLASTICA E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE G. VERONESI – LICEO STEAM INTERNATIONAL di Rovereto
9. GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA – ISTITUTO “GARDASCUOLA” di Arco
10. OXFORD CIVEZZANO SOCIETA' COOPERATIVA – ISTITUTO “IVO DE CARNERI” di Civezzano
11. FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA – ISTITUZIONE SCOLASTICA “LA VELA” DI ROVERETO

5. MODALITA' DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO PER L'A.S. 2023-2024

L'assegno di studio è concesso sulla base delle spese riconosciute effettivamente sostenute, tenendo conto della condizione economica familiare e del merito scolastico, fino all'ammontare massimo di 3.500,00 euro.

La domanda di assegno di studio deve essere presentata presso il Servizio Programmazione e Diritto allo studio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol **entro il giorno mercoledì 06 dicembre 2023**; entro 30 giorni da tale termine, la Comunità approva la graduatoria provvisoria dei beneficiari; su richiesta segnalata nel modulo di domanda, può essere anticipato un importo pari al 50% dell'assegno di studio spettante in base alla graduatoria approvata; il residuo importo del beneficio, oppure l'intero importo nel caso di mancata erogazione dell'acconto, è liquidato a seguito dell'accertamento della spesa ammessa effettivamente sostenuta e conseguente approvazione della graduatoria definitiva, che avverrà dopo la conclusione dell'anno scolastico/formativo, indicativamente entro la fine del mese di luglio.

Qualora lo studente non porti a termine l'anno scolastico o formativo cui si riferisce la domanda, l'assegno di studio verrà erogato solo nel caso in cui abbia frequentato e completato almeno un quadrimestre ai fini del conseguimento della valutazione scolastica intermedia. L'ammontare dell'assegno verrà rideterminato sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per il periodo di frequenza scolastica/convittuale, anche nel caso vengano sostenute dalla famiglia spese per un periodo maggiore.

L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi, per le medesime finalità, dalla Provincia in virtù di altre norme provinciali. E' invece cumulabile con analoghi benefici concessi da altri Enti o istituzioni pubbliche fino a concorrenza della spesa riconosciuta per l'anno scolastico di riferimento. **E' posto in capo al richiedente l'assegno di studio l'onere di dichiarare al soggetto erogatore l'importo di tali ulteriori benefici, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'assegno stesso.**

Qualora si abbia diritto alla dichiarazione delle spese sotto esposte ed ai fini di una corretta compilazione della domanda, si suggerisce all'interessato di esibire la sotto elencata documentazione:

1. DICHIARAZIONE ICEF rilasciata da uno degli enti accreditati dalla Provincia (se disponibile in modalità cartacea);
2. DOMANDA UNICA 2024 (se disponibile in modalità cartacea);
3. documentazione attestante le spese di trasporto per l'anno scolastico/formativo 2023-2024, ossia tessera di abbonamento al servizio pubblico o altro titolo di viaggio, relativo unicamente al percorso fuori provincia utilizzabili per l'anno scolastico 2023-2024 o copia del relativo bonifico di versamento

(solamente per il percorso non coperto con l'abbonamento per gli studenti provinciale). A conclusione dell'anno scolastico 2023-2024, su richiesta, dovrà essere prodotta adeguata documentazione attestante la spesa sostenuta. Saranno riconosciuti SOLAMENTE i biglietti verificati validi e obliterati;

4. certificazione del servizio mensa mediante ricevute di bonifico bancario e/o postale oppure attestazioni rilasciate dalla scuola frequentata in ordine al costo del servizio mensa, nei casi previsti;
5. copia bollettini di c.c.postale relativi al pagamento delle tasse di iscrizione e frequenza per l'anno scolastico e formativo 2023-2024 nei casi previsti;
6. documentazione fiscale valida attestante l'acquisto dei libri di testo, ossia elenco dei libri di testo adottati dalla scuola e documenti regolari ai fini fiscali, riportanti il nominativo dell'alunno, relativi all'acquisto degli stessi **(solo per gli studenti frequentanti fino al secondo anno del secondo ciclo di istruzione e formazione fuori provincia e solo qualora presso l'istituzione scolastica o formativa frequentata non siano previsti il comodato d'uso o altra forma di agevolazione per la generalità degli studenti)**.
E' ammesso lo scontrino fiscale corredato dall'elenco dei libri di testo acquistati, con relativo prezzo e riportante il nominativo dell'alunno, sottoscritto dal legale rappresentante della libreria, o da chi ne abbia comunque titolo. In caso di acquisto online dei libri di testo, la documentazione dovrà riportare almeno l'elenco dei libri, con il relativo prezzo, e i dati dell'acquirente che riconducano al nucleo familiare dello studente. Sono ammesse solo le spese relative all'acquisto dei libri di testo adottati dalla scuola e non quelli consigliati;
7. in caso di convitto: dichiarazione del convitto riportante la spesa annuale a carico dello studente, copia delle fatture, ricevute o altro documento regolare ai fini fiscali;
8. in caso di appartamento: copia del contratto di affitto per l'anno scolastico/formativo 2023-2024, dichiarazione del proprietario dell'appartamento, copia di fatture, copia dei bonifici di pagamento. Non sono ammesse le spese per utenze;
9. la pagella dell'alunno/studente relativa all'anno scolastico 2022-2023, o il diploma di 3^a media o l'attestato di qualifica professionale, per consentire il calcolo della media dei voti;
10. documentazione attestante eventuali situazioni di familiari non autosufficienti;
11. metratura calpestabile dell'abitazione di residenza;
12. codice IBAN del conto corrente sul quale va liquidato l'eventuale beneficio.

NB: tutte le spese evidenziate dai richiedenti ai fini della concessione dell'assegno di studio devono poter essere documentate dall'interessato in sede di controllo delle dichiarazioni rese. Per quanto concerne i suddetti controlli si rinvia alla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 71 dd. 23 luglio 2018, ad oggetto "direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ed individuazione della percentuale minima di pratiche da sottoporre a controllo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000".

6. REDDITI E PATRIMONI DA DICHIARARE: ANNO DI RIFERIMENTO

Le domande di assegno di studio per l'anno scolastico 2023-2024 vengono valutate:

- per quanto riguarda il reddito in base ai redditi 2022;
- per quanto concerne il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, con riferimento ai dati al 31.12.2022.

7. CALCOLO DELL'INDICATORE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA FAMILIARE

L'indicatore della situazione economica familiare è calcolato considerando i dati contenuti nelle dichiarazioni ICEF dei componenti il nucleo familiare da valutare e dei parametri fissati dalle disposizioni generali approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1076 di data 29 giugno 2015 e ss.mm. ed ii.

8. LIMITI ICEF PER L'ACCESSO AI BENEFICI

Sono ammessi all'assegno di studio gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica ICEF compreso tra 0,00 e 0,3529 (ICEF_sup).

Gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica maggiore di ICEF_sup non sono ammessi all'assegno di studio.

Ai fini dell'ammissione all'assegno di studio, i minori in affidamento presso strutture di accoglienza beneficiano di una condizione economica stabilita d'ufficio, alla quale corrisponde un indicatore ICEF pari a 0,00.

9. CALCOLO DELL'ASSEGNO DI STUDIO

L'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, della condizione economica familiare e del merito scolastico; quest'ultimo è valutato sulla base della media dei voti conseguiti al termine dell'anno scolastico precedente quello per il quale è richiesto il beneficio.

Ai fini del calcolo della media dei voti non rientrano nel computo quelli relativi a condotta e religione.

Scala di attribuzione del punteggio per il merito scolastico (da 6,0 a 10 e lode)

MEDIA VOTI	PUNTEGGIO	MEDIA VOTI	PUNTEGGIO	MEDIA VOTI	PUNTEGGIO
6,0 insufficiente/sufficiente	22	6,7	34	7,4	37
6,1	24	6,8	34	7,5 buono	39
6,2	26	6,9	35	7,6	40
6,3	28	7,0	35	7,7	42
6,4	30	7,1	35	7,8	45
6,5 discreto	32	7,2	36	7,9	47
6,6	33	7,3	36	8,0-10 e lode distinto/ottimo	50

Con riferimento agli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2022-2023, la media dei voti è rappresentata dal voto finale conseguito e riportato nel diploma stesso. Il punteggio è quello indicato nella precedente tabella.

Per le domande presentate a favore di alunni frequentanti la classe prima della scuola primaria, si attribuisce punteggio pieno (50).

In presenza di una valutazione finale espressa in giudizio, si applica la sotto esposta tabella di conversione ai fini dell'attribuzione del punteggio spettante per il merito scolastico:

GIUDIZIO	CONVERSIONE IN VOTO	PUNTEGGIO
INSUFFICIENTE/SUFFICIENTE	6,0	22
DISCRETO	6,5	32
BUONO	7,5	39
DISTINTO	9,0	50
OTTIMO E OTTIMO CON LODE	10,0	50

In base al valore dell'indicatore ICEF è attribuito un punteggio per la condizione economica familiare arrotondato all'intero e compreso tra un massimo di 50 punti ed un minimo di 1 punto. Il punteggio è pari a 50 se l'indicatore della condizione economica ICEF è compreso tra 0,00 e 0,2255 (ICEF_{inf}).

Per valori dell'indicatore della condizione economica ICEF compresi tra 0,2255 (ICEF_{inf}) e 0,3529 (ICEF_{sup}) il punteggio diminuisce proporzionalmente all'aumentare dell'ICEF sino a diventare 1 in corrispondenza del valore ICEF_{sup}. Se l'indicatore della condizione economica ICEF è maggiore del valore ICEF_{sup} la domanda è da considerarsi non idonea.

Al punteggio ottenuto in base all'indicatore della condizione economica ICEF è aggiunto il punteggio spettante per la media dei voti, secondo la scala di attribuzione sopra riportata.

$$\% \text{ DA APPLICARE ALLA SPESA RICONOSCIUTA} = \text{PUNTEGGIO ICEF} + \text{PUNTEGGIO MERITO}$$

Ai fini della determinazione dell'assegno si fa riferimento all'ammontare complessivo delle spese riconosciute, valutato al netto di una franchigia pari ad euro 50,00.

$$SPESA RICONOSCIUTA = MAX (0; SPESA - 50)$$

Il calcolo dell'assegno viene effettuato sulla base del punteggio complessivamente ottenuto – compreso tra un massimo di 100 ed un minimo di 22 – rapportato all'ammontare della spesa riconosciuta al netto della franchigia.

L'assegno di studio è corrisposto fino ad un massimo di 3.500,00 euro.

$$ASSEGNO = MIN (SPESA RICONOSCIUTA * PUNTEGGIO / 100 ; 3.500,00)$$

Non sono corrisposti assegni di importo inferiore a 50,00 euro.

10. UTILIZZO DEI FONDI STANZIATI PER LA CONCESSIONE DEGLI ASSEGNI DI STUDIO

Qualora i fondi stanziati per la concessione degli assegni di studio non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti saranno ridotti proporzionalmente fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide, ferma restando la possibilità di non erogare assegni di studio in mancanza dei fondi necessari.

11. RETTIFICA DI DATI CONTENUTI NELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ICEF

A chiusura della graduatoria definitiva, il calcolo dell'assegno è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso.

Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata a una domanda di assegno di studio o contenuti nella domanda stessa, non sono effettuati rimborsi per variazioni in aumento dell'assegno; sarà invece operata la riduzione dell'importo dell'assegno per variazioni in diminuzione dello stesso.

VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol, tramite il Servizio Programmazione e Diritto allo studio, effettuerà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, un controllo a tappeto sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

In presenza di dichiarazioni non veritiere,

si applica quanto previsto dall'allegato A) alla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 71 dd. 23 luglio 2018, integrato dalle disposizioni recate dal sopra citato D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.

Pergine Valsugana, 06 novembre 2023

F.to IL PRESIDENTE

- Andrea Fontanari -